

Nucci: va bene la multa all'ambulante abusivo ma la legge è uguale per tutti

«Il carretto passava e quell'uomo gridava.....zucchero filato. Almeno fino ad ieri.». Con una battuta delle sue, il consigliere comunale di Grande alleanza con la Rosa nel pugno, Sergio Nucci (nella foto), interviene sulla sanzione comminata dai vigili urbani a un venditore ambulante e

chiede regole identiche per tutti. «Vado contro corrente - scrive il battagliero consigliere di

Palazzo dei Bruzi - e dico che l'intervento dei vigili che hanno sanzionato un commerciante abusivo è in perfetta linea con l'applicazione della legge. Ovvero: dura lex sed lex. Se quel commerciante non aveva i requisiti, le licenze, i permessi e quant'altro gli consentisse di esercitare,

secondo legge, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori è un fatto assolutamente ineccepibile. Ma se ciò è vero - prosegue Nucci - ed è vero, è anche sacrosanto il principio che la legge è uguale per tutti, ovvero che chiunque violi le norme, i regolamenti, la legge, deve essere sanzionato. L'ambulante con il carretto dello zucchero filato non aveva i requisiti? Ribadisco: doveva essere multato. Ma alcuni commercianti di via Alimena, di via Misasi, di viale Trieste, di via Padre Giglio di via Monte Baldo e di via Luigi

Maria Greco hanno tutti i permessi in regola per occupare il suolo pubblico e senza che qualcuno dica loro qualcosa? Se così non è, e parrebbe che così non sia, anche il provvedimento nei confronti dell'ambulante si uniformerebbe all'asserto dominante in città: deboli con i forti e forti con i deboli. Vorrei sbagliarmi - conclude il consigliere comunale - E vorrei che almeno le mie segnalazioni, diversamente da quelle inoltrate dalla Questura di Cosenza, avessero un seguito. E' chiedere troppo?».